

# PROGRAMMA ELETTORALE AMMISTRATIVE 2018

GIANDONATO MORRA  
SINDACO DI TERAMO

## UN NUOVO METODO

Più che una mera elencazione di “cose da fare”, pur necessaria per la stesura di un programma elettorale, la coalizione ritiene più importante riuscire a trasmettere e a far percepire una “nuova coscienza” nell’interpretare il bene comune ed un nuovo, reale impegno nella gestione della cosa pubblica che si propone di amministrare.

Orgoglio, speranza, positività sono le parole d’ordine della futura Amministrazione che i Consiglieri di maggioranza avranno il compito di declinare quotidianamente nel rispetto del mandato che riceveranno dai cittadini.

Non un quaderno dei sogni, quindi, ma un elenco di priorità.

Pertanto un nuovo inizio, il nuovo inizio della Città di Teramo che nei primi tre mesi di Amministrazione prevederà quanto segue:

- Rivisitazione della “macchina amministrativa”: analisi della pianta organica e delle mansioni assegnate a ciascun dipendente al fine della costruzione di un sistema che possa porre l’Amministrazione a fianco del cittadino, quale “facilitatore” delle sue esigenze ed aspettative e non quale ostacolo legato ad eccessiva burocrazia, disinteresse e inerzia;
- Ricognizione presso gli Uffici deputati dello “stato di fatto”, con particolare riguardo alle seguenti problematiche:
  - a) Settore Ricostruzione: numero pratiche giacenti da evadere e già evase - tempistica prevista per l’avvio e completamento lavori - motivi di fermo e/o rallentamento delle procedure dovuti ad aspetti burocratici - attuale sistemazione dei nuclei familiari “sfollati”;
  - b) Segnalazioni e stato delle strade comunali: classificazione delle diverse esigenze in “immediate”, “urgenti” “ordinarie” e “migliorative”, al fine di assegnare loro un ordine di priorità d’intervento;
  - c) Collegamenti pubblici cittadini e con le frazioni: orari – qualità ed efficienza del servizio;
  - d) Impianti e strutture sportive: stato attuale - utilizzo e costi - progetti in fase di sviluppo e/o realizzazione;
  - e) Aree verdi e spazi comuni: stato della manutenzione e capacità di fruizione;
  - f) Alloggi popolari: disponibilità, stato di decoro, agibilità ed inagibilità degli immobili - attuale utilizzo – utilizzo previsto - tempi di attuazione graduatorie e relative assegnazioni;

- g) Welfare e scuole: stato di sicurezza asili scuole infanzia, primaria e media - qualità dei servizi offerti - rette mensili e criteri di determinazione delle stesse - metodo utilizzato (se esistente) per segnalazioni, lamentele e suggerimenti – ricognizione metodo utilizzato per individuare fasce deboli - famiglie con soggetti svantaggiati;
- h) Barriere architettoniche: stato di fatto e fruibilità delle esistenti – piano dei lavori di adeguamento negli uffici pubblici;
- i) Disponibilità finanziaria dell'Ente: esame delle principali voci di costo e ricognizione delle voci in entrata - ammontare delle imposte non riscosse - relazione straordinaria da parte del Dirigente e del Collegio dei Revisori Contabili circa le possibili economie di spesa e di utilizzo virtuoso del patrimonio del Comune;
- Attivazione di un inventario completo del patrimonio immobiliare dell'Ente, finalizzato al recupero e alla possibile valorizzazione dello stesso anche rendendolo fruibile alle attività sociali e a quelle economiche tendenti a favorire nuovi giovani imprenditori ovvero, in altri casi, per le necessarie dismissioni.

Al termine dei tre mesi previsti l'Amministrazione organizzerà un pubblico incontro con la cittadinanza finalizzato a rendere noti i risultati delle ricognizioni effettuate.

Sarà un momento di presa di coscienza della situazione concreta che ci si appresta a governare e, nel contempo, costituirà la base di un'azione programmatica tendente ad affrontare e a dare soluzioni ai problemi emersi attraverso un cronoprogramma di priorità oggettive.

## **RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO E CAPACITY BUILDING (COSTRUZIONE DELLE CAPACITA') DEL COMUNE DI TERAMO**

- **Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione del Comune di Teramo**

Sostenere la modernizzazione del Comune di Teramo attraverso l'implementazione delle riforme relative agli aspetti gestionali e organizzativi e tramite la semplificazione dei processi, per la riduzione di costi e tempi delle procedure.

Investire nello sviluppo delle competenze digitali, per l'aumento della trasparenza, dell'accesso a dati e ai servizi pubblici, nel quadro delle politiche di open-government.

- **Sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell'Agenda Digitale anche nel Comune di Teramo**

Supportare la realizzazione di infrastrutture digitali funzionali agli interventi di riforma. Intervenire, in linea con la Strategia per la Crescita Digitale, per la digitalizzazione del Comune di Teramo attraverso la razionalizzazione dell'infrastruttura ICT, la diffusione dei servizi online e lo sviluppo degli open data per favorirne la valorizzazione economica nonché processi di trasparenza e partecipazione civica.

- **Rafforzamento della governance multilivello del Comune di Teramo nei programmi di investimento pubblico**

Rafforzare la capacità del Comune di Teramo di attuare politiche per lo sviluppo attraverso azioni per rendere più efficiente il sistema di coordinamento tra i diversi livelli di governo (Comune, Provincia, Regione, Ministeri, Agenzie, Agid, Autorità di gestione di Por Regionali e di Pon operativi in Abruzzo, ecc. ), al fine di migliorare la cooperazione tra PA, nel coinvolgimento di tutti i livelli istituzionali nelle fasi di pianificazione e attuazione dei programmi di investimento pubblico, e nel sostegno ai processi di riforma del Comune di Teramo.

## IDEE E SOLUZIONI PER IL CENTRO STORICO

Per rivitalizzare il centro storico di Teramo, la futura Amministrazione comunale valuterà diverse azioni:

- **esenzione dalla Iuc** (Imposta Unica Comunale), Tari compresa, per un periodo da 3 a 5 anni per i nuovi residenti che decidano di trasferirsi a Teramo.
- **riduzioni degli oneri di urbanizzazione** per ristrutturazione di immobili già esistenti.
- **possibilità di accedere ad una detassazione** per chi deciderà di avviare una nuova attività commerciale in determinate zone del Comune di Teramo (Centro storico e/o Quartieri). Particolare attenzione verrà riservata alle botteghe artistiche e di produzione agroalimentare. Ciò sarà possibile anche instaurando una collaborazione con Associazioni di categoria e/o Camera di Commercio, che potranno sostenere chi vorrà investire mettendo a disposizione ulteriori misure incentivanti personalizzate.
- **abbattimento consistente di Tari e/o Cosap** per un determinato periodo di tempo con l'obbligo di provvedere al decoro dell'area antistante la propria attività per i commercianti già presenti nel centro storico.
- **valorizzazione degli immobili di proprietà comunale** inutilizzati, comprese le vetrine comunali, attraverso la cessione a condizioni vantaggiose per un determinato periodo di tempo per fini commerciali ove possibile, ma anche a chi vorrà svolgere al loro interno attività socio-culturali o a sfondo sociale.
- **ripensare Corso San Giorgio** rendendo l'intero sistema di illuminazione più omogeneo e compatibile con la nuova pavimentazione. Contestualmente verrà potenziato il sistema di videosorveglianza già presente ed incentivata la copertura di alcune aree pubbliche con connettività Wi-Fi per permettere l'accesso gratuito alla rete Internet da parte di cittadini e turisti.
- **promuovere il servizio del parcheggio agevolato** per chi fa shopping in centro storico attraverso una convenzione da stipularsi con i commercianti che aderiranno all'iniziativa. In determinati periodi dell'anno (es. festività natalizie), l'Amministrazione valuterà la possibilità di rendere gratuiti per le prime due ore di sosta tutti i parcheggi a pagamento presenti in città compatibilmente con gli impegni e le convenzioni già in essere.

- **Dismissione dei terreni “dormienti”** che complessivamente, da perizia, hanno un valore di oltre 4 milioni di euro. Il ricavato della vendita verrà destinato, parzialmente, a interventi dedicati alla Città nell’ottica di migliorarne decoro, vivibilità e sicurezza. Per ottimizzare al meglio tale vendita, si valuterà di cedere in permuta tali terreni a fronte di una serie di interventi preventivamente concordati tra l’Ente e l’acquirente, tenendo in priorità l’abbattimento delle barriere architettoniche. Questo consentirebbe di ammortizzare anche i costi dell’I.V.A. e, quindi, permetterebbe di ottenere lavori pari al totale netto dell’importo di vendita.
- **Istituzione effettiva del bike sharing e car sharing** con utilizzo di tessere magnetiche e creazione di un “ufficio mobilità sostenibile” all’interno del Settore Trasporti del Comune.
- **Avvio del progetto MoveTE** (programma sperimentale nazionale sulla mobilità sostenibile), di cui il Comune di Teramo è capofila con il coordinamento tecnico amministrativo dell’ADSU TE.
- **Ripopolare il Centro storico** anche attraverso un nuovo e più intenso rapporto con l’Università con la quale andranno condivise scelte tese a riportare il maggior numero di studenti possibile a vivere attivamente il cuore della città.

## **AREE URBANE**

Nell’ottica della riqualificazione delle aree urbane proponiamo la realizzazione in tempi brevi del progetto “**Periferie**”, avviato dalla precedente Amministrazione e per il quale il Comune si è aggiudicato 16 milioni di euro.

“Periferie” è stato concepito nell’ottica della riqualificazione di alcuni punti cruciali del capoluogo quali:

- il vecchio stadio comunale;
- gli edifici di edilizia popolare di via Piave;
- l’arretramento della Stazione ferroviaria, con pedonalizzazione dell’area risultante, e la contestuale realizzazione di opere infrastrutturali di miglioramento della viabilità tra il centro storico e le aree interessate.

Per il **Parco Fluviale** proponiamo una serie di iniziative atte a rivalutare l’importanza del polmone verde nel cuore della Città di Teramo:

- per consentire ai cittadini **migliori servizi**, faremo in modo che possano sorgere delle aree, in determinati punti del parco fluviale, dove creare delle zone ristoro attraverso la realizzazione di piccoli chioschi. Il Comune promuoverà, pertanto, bandi di concessione di alcuni tratti del Parco tramite un partenariato pubblico/privato, ai sensi dell'articolo 180 del Decreto Correttivo al Codice degli Appalti che definisce le modalità di concessione e gestione;
- per garantire una maggior fruibilità degli spazi verdi, oltre a prevedere la creazione di nuovi accessi e il miglioramento di quelli esistenti, si potenzierà il sistema dell'illuminazione pubblica che darà l'opportunità di frequentare il Parco anche nelle ore notturne. Non da ultimo, si realizzeranno in diversi punti del Parco servizi igienici, aree attrezzate per bambini, per il fitness ed il tempo libero;
- il Parco Fluviale dovrà divenire una sorta di “*arena naturale*” nella quale promuovere eventi sportivi (gare, tornei e promozioni delle diverse discipline sportive) e artistici (concerti, rappresentazioni teatrali). Importanti saranno, inoltre, le iniziative a sfondo civico, quale ad esempio le giornate di pulizia del Parco con le scuole.

Il recupero della **Villa Comunale** per trasformarla in uno spazio pienamente vivibile deve inevitabilmente passare attraverso il recupero del decoro di quello che nella storia della nostra Città è sempre stato un magnifico orto botanico, luogo di svago per famiglie, bambini e anziani.

## **AREE INDUSTRIALI**

Creazione di un centro di pianificazione e sviluppo con lo scopo di supportare l'azione amministrativa verso la crescita economica in una necessaria visione d'insieme del rilancio di Teramo Capoluogo.

Promuovere, come Comune Capoluogo, in collaborazione con la Provincia di Teramo e i Comuni interessati, la costituzione di un unico distretto industriale lungo l'asse della Val Tordino, con l'obiettivo di essere più attrattivi (politiche di defiscalizzazione) nei confronti di nuovi e vecchi insediamenti, con il superamento di atavici campanilismi.

## **FRAZIONI**

- **Ricostruzione:** rimane un problema principale da affrontare per arginare lo spopolamento e la chiusura delle poche attività commerciali rimaste nelle frazioni;

- **Manutenzione strade e verde pubblico:** sarà necessario stilare un piano d'interventi coordinato d'intesa con la Provincia, proprietaria di molte arterie viarie e di numerosi spazi frazionali. Il Comune provvederà al ripristino del numero telefonico dedicato alle segnalazioni manutentive da parte dei cittadini;
- **Ripristino della Giunta itinerante e della democrazia partecipata:** il rapporto costante, la presenza, il dialogo ed anche la raccolta delle critiche saranno utili a far tornare negli abitanti delle frazioni il senso di appartenenza alla comunità teramana dalla quale, recentemente, si sono sentiti distanti o addirittura scollegati;
- **Dismissione dei terreni "dormienti":** come anticipato precedentemente, il ricavato della vendita verrà destinato, parzialmente, a interventi dedicati alle frazioni nell'ottica di migliorare decoro, vivibilità e sicurezza;
- **Sostegno all'attivazione di nuovi servizi nei quartieri e nelle frazioni degradate del Comune di Teramo:** interpretare il paradigma della c.d. "*innovazione sociale*" per sostenere l'attivazione, a fini inclusivi, della società civile e dell'economia sociale nella ricerca di nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfino i bisogni in modo più efficace delle pratiche e dei servizi dell'azione pubblica comunale esistente e che, allo stesso tempo, creino nuove relazioni e nuove collaborazioni. Ciò si concreterà, anche, attraverso la promozione di start-up di nuovi servizi di prossimità e di animazione territoriale rivolti ai cittadini di quartiere e aree urbane ad elevata criticità socioeconomica (San Berardo, Colleaterrato, ecc.).

## **TERREMOTO, RICOSTRUZIONE, PIANIFICAZIONE DELLA CITTA'**

- **Programmare la ricostruzione pubblica e privata** con particolare attenzione all'adeguamento sismico delle strutture scolastiche e degli edifici di interesse culturale (museo, pinacoteca).
- **Promuovere tavoli di concertazione** con altri Enti (ASL, Ater, Università, Istituto Zooprofilattico, Regione) per l'adeguamento ed il risanamento delle strutture danneggiate dal sisma.
- **Stimolare l'opera dell'Ufficio Speciale Ricostruzione** per procedere speditamente con la trattazione e l'approvazione degli interventi sugli edifici privati, favorendo lo smaltimento delle pratiche degli immobili che presentano un grado di lesione più lieve, così da consentire un progressivo e costante ripopolamento della Città.



- **Diffondere e favorire gli interventi di prevenzione** per il miglioramento sismico degli edifici mediante la promozione all'utilizzo del sisma-bonus e dell'eco-bonus.
- **Creazione all'interno degli Uffici comunali di uno specifico "Ufficio terremoto"** che possa facilitare ai cittadini l'accesso alle informazioni e alle pratiche che li riguardano facendo da tramite con l'Ufficio Tecnico comunale e l'Ufficio per la Ricostruzione.
- **Riqualificazione urbana di edifici e luoghi** attraverso l'utilizzo di fondi Fesr come nel caso della riqualificazione del mercato.
- **Rivisitazione del piano particolareggiato del Centro Storico** e promozione di tavoli di concertazione permanenti con gli Enti proprietari di immobili in centro storico (ASL, Ater, Università, Istituto Zooprofilattico, Regione).
- **Retrocessione delle aree edificabili inserite nel vecchio PRG** rispetto alle quali i proprietari formulino relativa domanda.
- **Completamento dei procedimenti già avviati** (arretramento della stazione ferroviaria, retrocessione delle aree, riqualificazione del Corso con il completamento delle vie laterali) e stimolo, agli Uffici preposti, per la creazione di una riserva di progetti da utilizzare per l'utilizzo di fondi europei e statali.

## SANITA' E WELFARE

### Il nuovo ospedale

- **Sviluppare e promuovere la nascita del nuovo Ospedale** vagliando le varie proposte già presentate agli organi di stampa e comunque già note alla cittadinanza, verificando la fattibilità e l'impatto con l'assetto urbanistico complessivo della città e il successivo pieno utilizzo delle strutture esistenti.

Al netto delle competenze regionali, al fine di evitare che l'accentramento possa diventare un limite o, ancor più, un motivo di dissenso per la cittadinanza, abituata a più presidi sul territorio, il progetto dovrà necessariamente prevedere il potenziamento di strutture, sul modello delle UCCP, che avranno lo scopo di filtrare e decongestionare il Pronto Soccorso del nuovo polo ospedaliero;

L'Ospedale Unico dovrà diventare un *centro di eccellenza* per cure, interventi e lunga degenza, sviluppando tutti i reparti omogeneamente, mentre le strutture complementari assorbiranno tutto quanto legato alla degenza breve, Day-Hospital e cure primarie in genere.

In ogni caso, sarà necessario valutare l'impatto complessivo che potrà prodursi sulle dinamiche cittadine in esito allo spostamento del nosocomio e, ancor più, l'utilizzo dei locali dismessi e dei relativi parcheggi che non potranno essere lasciati in abbandono e dovranno eventualmente essere riconvertiti;

- **Richiedere alla ASL un "Centro Unico di Diagnosi"** con TAC, RM ed ECO, capace di dare risposte celeri alle esigenze di indagini strumentali, al fine di ridurre drasticamente gli accessi in ospedale e la mobilità passiva verso altre Regioni, Province e strutture convenzionate (la radiologia ospedaliera sarebbe dedicata solo ai ricoverati).

Il "Centro Unico di Diagnosi" potrà essere collegato all'UCCP, medici di base che potranno selezionare i pazienti da indirizzare a ulteriori controlli e/o in ambiente specialistico-ospedaliero. Al Centro si potrebbe abbinare anche un Centro di Prenotazione che ridurrebbe drasticamente incombenze burocratiche, riducendo l'afflusso in ospedale.

### Accoglienza minori

Ogni anno, il Comune di Teramo spende oltre 600.000,<sup>00</sup> € per remunerare le comunità residenziali ove sono ricoverati, per disposizione dell'Autorità giudiziaria, minori inseriti in contesti familiari non idonei o minori stranieri non accompagnati.

Si propone, quindi, in linea con i più avanzati sistemi di welfare, di istituire le cosiddette "famiglie professionali" attraverso la preventiva selezione e formazione di famiglie disponibili ad accogliere minori.

La misura sarebbe in grado di consentire al minore di vivere in una normale famiglia e non nell'ambito di un'impersonale struttura e, contestualmente, consentirebbe alle unità familiari di proporsi quale risorsa di rete sociale, valorizzando le proprie competenze, disponibilità e responsabilità. Allo stesso tempo, il Comune potrebbe risparmiare circa la metà (50 %) dell'ingente spesa annuale.

### **Piano annuale di'inclusione sociale (P.A.I.S.)**

La nostra Città soffre, ormai da anni, di elevati tassi di disoccupazione / inoccupazione. Tale situazione è particolarmente rilevante in relazione ai cittadini socialmente fragili.

Le esperienze maturate da altri Enti locali ci inducono a credere che alle misure strutturali finanziate dal Fondo sociale europeo (FSE) debbano affiancarsi misure frequenti e diffuse di inclusione sociale che responsabilizzino le persone e ne promuovano l'utilità sociale.

Il P.A.I.S. prevederà, previa selezione pubblica, in grado di misurare l'intensità del disagio e la condizione socio-economica del candidato, l'erogazione di complessive 100 borse lavoro, da integrarsi nell'ambito degli uffici e dei servizi comunali, in riferimento a ciascun esercizio annuale. Le borse lavoro saranno attivate, annualmente, in modalità frazionate, nella misura di 25 borse lavoro per ogni trimestre.

### **Prestazioni domiciliari per soggetti non autosufficienti**

Il sistema di welfare comunale presenta diverse aree di eccellenza. Tra di esse, non può che annoverarsi l'articolato sistema di assistenza scolastica in favore di studenti disabili. Uno dei maggiori vulnus è tuttavia il modesto indice di copertura dei servizi domiciliari per gli anziani e per i disabili.

Essi incidono sul bilancio comunale, su base annuale, per poco meno di 300.000,00 €.

Si propone di RADDOPPIARE la spesa annuale finalizzata ai servizi in questione, attraverso i seguenti sistemi di copertura finanziari:

€ 120.000, <sup>00</sup>	attraverso l'allineamento del Regolamento di accesso ai servizi sociali alla normativa regionale, seppure contestualizzato alla realtà sociale ed economica della città di Teramo.
€ 180.000, <sup>00</sup>	quale economia parziale prodotta dalla proposta sulle Famiglie Professionali. (300.000, <sup>00</sup> € – 120.000, <sup>00</sup> € allocate nel programma di INCLUSIONE SOCIALE)

Assistenza scolastica	Conferma delle 21 ore settimanali del servizio di assistenza scolastica per gli alunni diversamente abili che frequentano le scuole inferiori.
-----------------------	--

### **Assistenza socio-sanitaria e cooperazione Asl- Comune**

Si ritiene necessario sviluppare e promuovere nuove e più efficienti forme di cooperazione tra Struttura Sanitaria e Comune, ripensando e ridefinendo gli ambiti di intervento delle due strutture e ottimizzando soprattutto le forme di Assistenza attraverso lo snellimento delle procedure burocratiche.

L'assistenza Socio-Sanitaria va favorita anche, ad esempio, istituendo la domiciliazione dei farmaci (vedere punto successivo) o altri servizi mediante il sostegno alla creazione di Start-Up o attraverso Associazioni.

Si studierà la possibilità di promuovere il servizio di spesa domiciliare per gli anziani che vivono soli e che hanno problemi per l'approvvigionamento dei viveri o beni di prima necessità, così come per semplici attività burocratiche quali quelle del pagamento di bollette e tributi mediante il coinvolgimento di associazioni o privati generando una rete di attività commerciali convenzionate.

### **Altri servizi**

Si tratta di sviluppare un sistema di domiciliazione di alcuni servizi, mediante la creazione o il sostegno di START-UP o anche attraverso Associazioni.

Tale sistema è stato già sviluppato con il progetto privato "Pronto Medico", nato per colmare il vuoto tra le quotidiane esigenze della cittadinanza e le carenze del Servizio Sanitario.

Il nuovo servizio potrà rispondere alle seguenti richieste:

Invio Medico a domicilio in caso di irreperibilità o impossibilità d'intervento del curante;

Invio a domicilio di Infermiere in assenza del Servizio ADI e per prelievi domiciliari;

Consegna a domicilio dei farmaci, prodotti parafarmaceutici, spesa alimentare.

### **PIANO DI ZONA - Sostegno alle famiglie**

Le famiglie e le loro organizzazioni, opportunamente coinvolte, sono risorse essenziali per l'avvio di reti di auto-mutuo aiuto familiare, per la riscoperta di relazioni di buon vicinato, per un prezioso apporto sociale con la propria specificità, per l'attivazione di un circuito sociale di mercato, per il sostegno della produzione a filiera corta e non solo, a partire dai principi di una nuova economia civile.

Al fine di salvaguardare i diritti, semplificare le procedure e sostenere le famiglie in difficoltà si propongono le seguenti azioni:

**Avviare un tavolo di discussione** per l'adozione di un Piano di Zona coerente con le esigenze della comunità e caratterizzato da un ruolo fondamentale del servizio di segretariato sociale per l'accesso alle prestazioni e per la valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo familiare mediante percorsi formativi, borse lavoro, misure di accompagnamento sociale, ecc.

**Sostenere e potenziare** la misura nazionale denominata Reddito di Inclusione (REI) e renderla più efficiente;

**Istituire uno “Sportello Unico per la Famiglia”** in cui sia possibile trovare sia l'assistenza “burocratica” (dall'ultimo rapporto Censis è emerso la sostanziale mancanza di conoscenza delle misure esistenti a favore di possibili beneficiari) che conoscere tutti i servizi di cui necessita la famiglia.

### **Asili e case di riposo**

In una prospettiva di lungo periodo ci convince il progetto nato recentemente in Germania e sviluppato anche in Italia a Piacenza con il nome “Nonni e Bimbi” che prevede la riunificazione di alcune strutture di Accoglienza per Anziani con Asili o strutture anche private tipo SMALAND (vedi IKEA).

Il progetto si basa sul principio di utilizzare una struttura unica a servizio sia degli anziani che i bambini, nella quale la semplice interazione generazionale ha portato ad un miglioramento della qualità della vita per i primi ed una crescita intellettuale superiore per i secondi.

Nelle more e nel breve periodo, sarà data assoluta priorità alle strutture già esistenti (5 Nidi e 1 Micronido) preservandone qualità e rafforzandone i servizi (aumento numero posti, riqualificazione e potenziamento del personale) come sarà meglio precisato più avanti.

### **Albo comunale - Osservatorio - Organizzazioni del Terzo settore.**

Creare una rete tra le varie associazioni presenti sul territorio, al fine di monitorare i bisogni presenti sul territorio e realizzare una collaborazione tra le associazioni e le strutture comunali, in modo da fornire risposte più efficienti e complete agli utenti.

### **Baratto amministrativo**

Definire le condizioni per agevolare e incentivare la partecipazione di cittadini singoli e/o associati in interventi di pubblica utilità quali pulizia, manutenzione, abbellimento di aree

verdi, piazze o strade o valorizzazione di spazi pubblici attraverso iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale di aree e beni immobili inutilizzati, a fronte di riduzione o esenzione dei tributi comunali.

### **Altre idee per il Welfare**

- Valutazione del sito più adatto, tra gli edifici già esistenti ed al momento inutilizzati, per la creazione di una struttura dedicata ai pazienti lungodegenti, anche cronici;
- Potenziamento dei centri per l'autismo ed in generale dedicati alle persone disabili (aumento ore/servizi/attività), progettazione di una struttura (utilizzando siti già esistenti) per il “*dopo di noi*”;
- Creazione di uno Sportello Rosa Comunale, con relativo inserimento anche sul sito del Comune di Teramo, che diventi punto di riferimento istituzionale per le donne in difficoltà e che costituisca l'interfaccia tra i centri di ascolto e le associazioni già attive sul territorio.

### **Sicurezza**

Quello della sicurezza è un tema naturale, di grande importanza nella vita di una comunità intendendo con tale termine non solo la sicurezza individuale e soggettiva della persona, ma anche sicurezza delle fasce deboli e pertanto bambini, studenti di ogni ordine e grado anziani, ovvero le fasce deboli della società.

La tutela e sicurezza del territorio deve essere assicurata da una rete di telecamere e sistemi di sorveglianza idonei a scongiurare atti vandalici e criminali; segnalare eventuali irregolarità di comportamenti soggettivi. A ciò si dovrà aggiungere la necessità di rafforzare la vigilanza da parte dei tutori dell'ordine sia in un'azione comune con le forze statali sia organizzando al meglio ed implementando numericamente, se possibile, la dotazione dei Vigili Urbani.

## **SCUOLA, SPORT E CULTURA**

Viste le problematiche vissute dai bilanci comunali di tutta la Nazione ed essendo la Regione Abruzzo ultima nelle classifiche per il reperimento di fondi europei, si segnala la necessità di predisporre un ufficio tecnico competente, con figure professionali qualificate, in grado di intercettare i fondi nazionali ed europei.

### **Istituti Comprensivi con Scuole primarie e Istituti di Istruzione di 1° grado**

- Adeguamento di tutti gli edifici scolastici che necessitano di interventi per l'agibilità strutturale (sismica e di conformità rispetto agli impianti tecnici);
- Realizzazione del Polo Scolastico nel centro storico di Teramo ove dovranno far ritorno i circa 1000 alunni della San Giuseppe e della Savini;
- Realizzazione di un secondo Polo Scolastico della città in Zona Acquaviva ( solo ) previo adeguamento della relativa viabilità;
- Ristrutturazione dell'ex edificio scolastico di Villa Ripa da utilizzare come risorsa per le frazioni più vicine.
- Esempio di modalità attuative: prendere in considerazione le buone pratiche attuate sia dalle istituzioni scolastiche, che dalle associazioni dei genitori ed educatori, attraverso tavoli di lavoro progettuali già in corso, per la realizzazione di spazi di apprendimento funzionali.

### **Asilo Nido**

Al fine di intercettare fondi regionali/nazionali è necessario rendere tutte le strutture comunali a norma per accedere all'accreditamento. Verrà, inoltre, promosso l'aumento del personale nelle varie sedi attraverso l'indizione di bandi di concorso pubblici, il coinvolgimento delle cooperative di lavoro e l'esternalizzazione dei nidi.

Si valuterà la progettazione di ambienti di apprendimento connotati da continuità verticale tra Nidi e Scuole dell'Infanzia, come, ad esempio, il modello pedagogico "*Reggio Children*" per l'attuazione del progetto 0-6 anni.

Inoltre, verrà approfondito il progetto "Il Nido nel bosco/parco" nella zona del lungofiume, progetto pedagogico rivolto ai bambini dai 2 ai 6 anni che si propone di rispondere ai loro bisogni attraverso una quotidianità scolastica che si svolge quasi per intero all'aria aperta. Il

modello educativo dell'asilo "Nido nel bosco" è un progetto nato in Danimarca negli anni '50 e adottato successivamente da molti altri paesi d'Europa.

Non da ultimo, consideriamo una assoluta priorità il mantenimento e miglioramento dei servizi già presenti con particolare riferimento al servizio di refezione scolastica il cui livello deve rimanere alto.

## **SPORT**

### **Creazione di nuovi impianti e gestione di quelli esistenti**

- Affidamento di tutti gli impianti Comunali alle Associazioni sportive o S.R.L., con l'assegnazione di strutture attraverso criteri chiaramente definiti nei bandi di gara;
- Project financing (es. progetto piscine Acquaviva);
- Riutilizzo di strutture chiuse e in stato di degrado come ad esempio i campi di Piano della Lenta, di Casalena (ASL) e la Casa dello Sport (Ente Regionale);
- Studio della possibilità di realizzazione almeno di 2 nuovi impianti polifunzionali da dedicare alle importanti realtà sportive del Comune (pallamano, pallavolo, pattinaggio, ginnastica, calcetto e sport amatoriali ecc.);
- Potenziamento, manutenzione e sostegno economico alle strutture cittadine e frazionali già in funzione es. campo di atletica, campo di rugby, campi di calcio frazionali ecc.;
- Realizzazione di una foresteria con servizi culturali annessi capace di poter ospitare un centinaio di atleti nei pressi del Centro Sportivo dell'Acquaviva per poter ambire a ospitare raduni sportivi, squadre nazionali, club e per definire in modo completo la vocazione sportiva della città in connessione con il parco fluviale e con tutte le altre strutture destinate alla ricreazione, al tempo libero ed allo sport;
- Organizzazione di eventi sportivi;
- Contributo al rilancio della Coppa Interamnia;
- Disponibilità a valutare l'organizzazione di nuovi eventi sportivi Internazionali e paraolimpici;
- Pianificazione annuale, in collaborazione costante tra l'Amministrazione e le imprese del territorio per la sponsorizzazione degli eventi.



## CULTURA-TURISMO

### Sostenibilità culturale

- Creazione di una piattaforma in collegamento con il sito web del Comune di Teramo, che favorisca la conoscenza dei luoghi e degli eventi culturali della Città e la creazione di un App. che spieghi la storia e i monumenti della città di Teramo;
- Coinvolgimento di tutte le associazioni culturali del territorio;
- Luoghi della cultura;
- Sollecitare la realizzazione dei progetti di riqualificazione e riapertura del Teatro Romano e del Museo Archeologico in collaborazione con la Soprintendenza Culturale e con le Associazioni attraverso tavoli di lavoro dedicati;
- Rivalutare i siti archeologici e gli altri luoghi della cultura attraverso una adeguata opera di manutenzione periodica, aumento del personale anche con collaborazioni esterne, non escluse la nomina del Direttore del Polo Museale e del curatore artistico;
- Organizzazione di eventi culturali;
- Creazione di un Cartellone Unico degli Eventi culturali e sportivi del Comune di Teramo;
- Giugno Teramano, Notte bianca ecc.;
- Ristabilire e potenziare l'evento "Pigro" che, oltre ad essere il giusto tributo al nostro concittadino Ivan Graziani, può certamente contribuire alla visibilità della città;
- Varie Fiere (es. dell'agricoltura, musicali ecc.) e altri eventi folkloristici sfruttando zone come Parco Fluviale e Villa Comunale;
- Eventi dedicati ai giovani (es. festival musicali, letterari, teatrali, cinematografici);
- Promuovere convegni internazionali in collaborazione con l'Università degli Studi di Teramo;
- Invitare a Teramo il Consiglio Europeo dei giovani under 21 per trattare tematiche culturali;
- Rendere utili ed effettivi i gemellaggi già in corso con altre città aumentando scambi artistici, culturali ed economici;
- Coinvolgere le frazioni e valorizzarle a livello artistico culturale secondo le proprie peculiarità;
- Curare eventi enogastronomici del territorio, coinvolgendo ristoratori e aziende del settore nello sponsorizzare i propri prodotti o piatti tipici;

- Organizzare concorsi e competizioni a premi che valorizzino Teramo e le sue frazioni (concorsi fotografici - gare di bicicletta - competizioni culinarie - giochi per bambini e altro).

### **Modalità per intercettare i fondi destinati alle attività culturali**

- Partecipazione ai bandi regionali e nazionali, della Fondazione Tercas e del BIM;
- ARTBONUS: diffusione del riconoscimento di benefici fiscali sotto forma di credito d'imposta ai privati che effettuano donazioni in denaro a sostegno degli eventi culturali, come previsto dalla legge.

### **Sviluppare turismo locale**

- Strutturare un sito internet dedicato al turismo del Comune di Teramo e dell'intera provincia. Nel sito dovranno essere presenti tutte le strutture ricettive del territorio (hotel - b&b - affittacamere - agriturismi – campeggi). Inoltre, dovranno essere predisposte guide turistiche che prevedano itinerari, luoghi d'interesse, percorsi in bicicletta. Esplorare anche la possibilità di inserire una sezione *e-commerce* dove pubblicizzare e vendere i prodotti tipici locali. Il sito consentirà di fare rete con gli altri comuni, creando un vero network della provincia di Teramo;
- Presenza di un *info-point* turistico in diverse zone strategiche del territorio con personale preparato e materiale aggiornato;
- Programmazione di un calendario eventi/manifestazioni annuali che coinvolga le agenzie di viaggi/ tour operator/giornali del settore;
- Promozione del turismo per anziani in una città bella da visitare e da vivere;
- Creazione di agevolazioni per chi partecipa agli eventi organizzati dal Comune, come ad esempio la Coppa Interamnia, attraverso, ad esempio, la creazione di pacchetti ad hoc da inviare a tutte le famiglie dei giocatori partecipanti, con offerte speciali relative a pernottamenti e trasporti e la creazione di una INTERAMNIA CARD che permetta ai visitatori di accedere a determinate sconti.

### **Università**

Di intesa con l'Ateneo sarà necessario lavorare per dare più *appeal* a "Teramo Città Universitaria" e servizi agli studenti oltre che opportunità di inserimento autentico nel tessuto socio-economico della Città.

## **SOSTENIBILITÀ DEI SERVIZI E DELLA MOBILITÀ URBANA - MOBILITÀ SOSTENIBILE**

Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per il territorio del Comune di Teramo, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni.

### **Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti**

- realizzazione di iniziative che prevedano l'ottimizzazione gestionale e operativa nell'ambito delle attività connesse alla regolazione del traffico e della mobilità, attraverso l'acquisizione e messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali, quali interventi prioritari che prevedono l'integrazione dei dati e delle informazioni provenienti dai diversi sistemi dislocati a livello territoriale;
- Controllare gli accessi e la sosta nelle aree urbane del Comune di Teramo particolarmente sensibili; fluidificare i flussi di traffico veicolare privato e collettivo e velocizzare i tempi di percorrenza (Via Pò, i ponti di collegamento con il Centro -San Francesco, San Ferdinando e San Gabriele – le Circonvallazioni, sino a Piazza Garibaldi), nonché facilitare la fruizione da parte dei cittadini dei servizi di mobilità a minore impatto ambientale, con il fine ultimo di ridurre l'impatto sociale e ambientale dei veicoli privati nelle aree urbane.

### **Mobilità alternativa**

- Sostenere la realizzazione di opere pubbliche, l'acquisto e l'installazione di beni e impianti tecnologici finalizzati a consentire la mobilità pedonale e ciclabile, al fine di ridurre il numero di veicoli pubblici e privati inquinanti impiegati negli spostamenti di breve e medio raggio e di abilitare e promuovere alternative valide. Le opere riguarderanno la realizzazione di una rete di percorsi ciclabili e pedonali caratterizzata dalla compresenza della scala micro-locale di quartiere e una di medio o lungo raggio, di valenza urbana e con le frazioni e i comuni limitrofi;
- Promuovere sia interventi di arredo di quartiere volti alla creazione di aree pedonali e "zone 30" che realizzazione di percorsi ciclabili di adduzione ai nodi del trasporto collettivo e alle reti ciclabili di medio raggio, che interventi di rammagliatura per mettere a sistema la rete ciclabile principale o la creazione di nuovi assi portanti al suo interno.

### **Corsie protette per il TPL e nodi di interscambio modale**

- Realizzazione di opere pubbliche e acquisto e installazione di beni e impianti tecnologici finalizzati alla creazione o al potenziamento di corsie preferenziali protette per il TPL e nodi di interscambio modale;
- Promozioni di interventi su *hub intermodali* che rispondano all'esigenza primaria di ridurre il numero di veicoli privati in ingresso nelle aree più densamente urbanizzate del territorio comunale, da localizzare in prossimità dei principali punti di snodo della rete di trasporto pubblico locale (nodi di adduzione: Piazzale San Francesco, Stazione Ferroviaria, Piazza Garibaldi, uscite Teramo est e Teramo Ovest);
- Le opere riguarderanno la realizzazione di stazioni per i servizi di linea su gomma e su ferro (la stazione ferroviaria), la creazione di percorsi pedonali protetti per l'accesso alle diverse modalità di trasporto disponibili, nonché la regolazione e l'aumento delle aree (controllate) per la sosta dei veicoli privati.

### **Corsie protette per il TPL e nodi di interscambio modale**

Gli interventi di risistemazione saranno finalizzati a dotare, quindi, le aree comunali interessate di molteplici soluzioni e servizi di trasporto sostenibile alternativi al mezzo privato (ad esempio servizi di car e bike sharing, charging hub ad uso pubblico su bordo strada per la ricarica dei veicoli elettrici, stalli per la sosta delle biciclette, pannelli per l'infomobilità), con un'attenzione specifica per gli aspetti concernenti la sicurezza dei luoghi in orari notturni.

## **AMBIENTE ENERGIA RIFIUTI**

Sviluppare e promuovere una nuova coscienza dell'ambiente con:

- Iniziative presso i plessi scolastici per una rinnovata conoscenza civica, anche con la programmazione di giornate verdi, tra genitori, alunni ed istituzioni scolastiche e comunali, dedicate alla pulizia ed alla cura di siti simbolici e significativi per la cittadinanza (monumenti, luoghi di particolare interesse paesaggistico, aree verdi);
- Promozione e stesura del *contratto di fiume* per la condivisione delle modalità di lavoro atte a perseguire la riqualificazione ambientale e la rigenerazione socio-economica del sistema fluviale, stimolo dei processi di programmazione-pianificazione strategica regionale in materia di riqualificazione dei bacini fluviali e delle risorse idriche;
- Promozione e stimolo del mecenatismo ambientale con la stesura di progetti che prevedano benefici fiscali al benefattore;
- Promozione e stimolo all'utilizzo dei privati *dell'Art Bonus*, promozione e stimolo dei privati all'utilizzo delle buone pratiche imprenditoriali per la responsabilità sociale d'azienda.

**Sviluppare e promuovere buone pratiche di risparmio e produzione dell'energia attraverso:**

- Efficientamento energetico: le priorità saranno quelle di sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche del Comune di Teramo, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa;
- Azioni di policy;
- Illuminazione pubblica sostenibile;
- Risparmio energetico negli edifici pubblici: sostenere la ristrutturazione in corso, dovuta al terremoto, e la riqualificazione energetica di edifici di titolarità comunale, insieme all'acquisto e installazione di sistemi intelligenti di controllo che permettano l'ottimizzazione dei consumi energetici all'interno dei medesimi edifici, anche attraverso un approfondimento conoscitivo (audit energetico sul patrimonio) ad integrazione dei PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile), per poter procedere all'individuazione più fine delle priorità d'intervento e consentire l'uscita dalla logica dell'intervento sporadico e sperimentale; sostenere inoltre la sostituzione degli impianti di raffrescamento, riscaldamento e illuminazione e l'installazione di sistemi di monitoraggio e controllo dei

consumi energetici all'interno delle medesime strutture; promuovere l'installazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili ma solo esclusivamente a complemento di interventi di riqualificazione energetica degli edifici;

- L'utilizzo di fonti rinnovabili per creare una leva finanziaria virtuosa e dare nuovo slancio alle casse dell'Ente, la dotazione per gli edifici pubblici e per gli impianti sportivi comunali di macchine che consentano la produzione di calore ed energia da fonte rinnovabile (trigenerazione), favorendo l'azzeramento dei costi di gestione e delle emissioni inquinanti degli edifici energivori;
- Rimodulare la raccolta differenziata c.d. porta a porta, con l'introduzione dei bidoni condominiali nelle aree maggiormente densificate e delle isole ecologiche nelle frazioni meno abitate in maniera graduale;
- Promuovere tutte le azioni utili alla definizione da parte della Regione Abruzzo della normativa istitutiva dell'AGIR e degli ambiti provinciali conseguenti per una gestione integrata ottimale del ciclo dei rifiuti;
- Studio ed eventuale introduzione della tariffa puntuale previa sperimentazione in un quartiere;
- Promuovere e sviluppare centri di raccolta e smistamento dell'usato favorendo il riutilizzo dei beni.